

Parco archeologico di Rudiae, tre giorni ricchi di iniziative

LECCE – Dopo gli spettacoli del festival internazionale Teatro dei luoghi di Koreja (cofinanziato dall'Unione Europea, Regione Puglia e Pugliapromozione), prosegue la rassegna estiva di attività del **Parco archeologico di Rudiae a Lecce. Ogni sabato e domenica (ore 18:30 – ingresso 8/6 euro – info e prenotazioni parcoarcheologicorudiae.it)** le visite guidate porteranno il pubblico alla scoperta della città fondata dai **Messapi**, nota soprattutto per aver dato i natali al padre della letteratura latina **Quinto Ennio** (239-169 a.C.), e dell'**anfiteatro romano**, costruito durante il regno dell'imperatore Traiano (98-117 d.C.). **Rudiae** è uno dei siti archeologici più importanti del Salento, oggi fruibile grazie al partenariato pubblico-privato per la promozione e valorizzazione stipulato tra la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce e **A.R.Va** srl – spin off dell'Università del Salento, anche sulla base di un preventivo accordo tra la stessa Soprintendenza e il Comune di Lecce.

Lunedì 31 luglio (ore 21 – ingresso 15 euro – prenotazioni su eventbrite – 3282426875) nell'anfiteatro di Rudiae, la nona edizione del **Festival internazionale delle arti**, in collaborazione con il **Comune di Lecce** (nel cartellone Lecceinscena), la delegazione leccese del **FAI – Fondo Ambientale Italiano** e l'**Accademia**

germogli d'arte, ospiterà il gran galà lirico **“E lucevano le stelle”**. Il direttore artistico **Salvatore Cordella** e gli altri tenori **Giuseppe Tommaso, Vincenzo Spinelli, Andrea Cataldo** accompagnati dal pianista **Roberto Corlianò** proporranno **un omaggio alle più belle arie tenorili** – in particolare a Giacomo Puccini, di cui l'anno prossimo decorrerà il centenario della scomparsa – e agli evergreen della melodia internazionale, con “affondi” nel repertorio napoletano. Prima dello spettacolo (*ore 18:30 e 19:30 – info e prenotazioni 3288188799*) sarà possibile visitare il **parco archeologico** grazie ai giovani “ciceroni” del **FAI**.

Martedì 1 agosto (*dalle 20:30 a mezzanotte – ingresso da 15 euro consumazione inclusa – info e prenotazioni 3761798201 – picnic@delicatessenlecce.com*) prosegue il format **“Picnic Experience”**. Fino al 12 settembre, ogni martedì, l'uliveto e l'anfiteatro ospiteranno enogastronomia di qualità, musica, cinema, performance ed improvvisazione. Oltre agli spettacoli, con la direzione artistica di **Mauro Tre** e **Giorgia Santoro**, si potrà godere del fresco serale del parco prenotando una postazione picnic attrezzata ed un cestino pieno di bontà enogastronomiche salentine (bombette, pitta di patate, parmigiana, farro con verdure, salumi e formaggi, crostata, vino “Funiati) a cura di **Mamma Elvira**. Esperti bartender e sommelier guideranno tra un'ampia scelta di vini, bollicine e cocktail più adatti ai desideri e alle esigenze dei visitatori. In tutte le serate della rassegna, inoltre, gli archeologi **Pio Panarelli** e **Dario S. Corritore** guideranno il pubblico alla scoperta della storia dell'antica città. Sarà possibile ammirare

l'installazione "**Ennio, il primo dei poeti**" dell'artista salentino **Gianfranco Basso**. Ospite musicale del terzo appuntamento il **Sunshine Trio** formato da **Eri Yamamoto** (piano), **Aldo Di Caterino** (flauto) e **Vince Abbracciante** (fisarmonica). Un progetto inedito dal forte sapore etno-jazz che suona composizioni originali con sprazzi di improvvisazione e una forte impronta stilistica permeata di lirismo ed un dialogo intenso. A seguire le selezioni di dj **Wi.ll.y**. Un viaggio attraverso territori sia mappati che inesplorati, percorrendo la vasta distesa di generi radicati e vagando in un terreno in continua evoluzione di trame sperimentali. Una vetrina che rivela la confluenza di diverse tradizioni culturali, techno, e innovazioni post-moderne.

Gli scavi archeologici, avviati sin dalla seconda metà dell'ottocento grazie al Duca Sigismondo Castromediano con la direzione di Luigi De Simone, hanno riportato alla luce aree di necropoli, tombe ipogee scavate nella roccia, porzioni delle fortificazioni messapiche, oltre a tratti di strade basolate, luoghi di culto ed edifici pubblici di età romana. Al centro dell'insediamento si conserva l'Anfiteatro romano, costruito durante il regno dell'imperatore Traiano (98-117 d.C.) e riportato alla luce recentemente. Lecce può vantare, infatti, due anfiteatri romani a distanza di pochi chilometri: quello di Lupiae in Piazza Sant'Oronzo, nel cuore della città, e quello dell'antica Rudiae, nelle campagne alle porte del capoluogo salentino sulla via per San Pietro in Lama. Durante le visite sarà ricordata anche la figura di **Otacilia Secundilla**, una giovane donna romana vissuta duemila

anni fa che, con la sua opera filantropica ha donato le economie proprio per la costruzione dell'Anfiteatro.

*Il **Parco Archeologico di Rudiae** dista da Lecce circa 3 km in direzione sud-ovest. L'ingresso al Parco, dotato di un parcheggio interno nell'area di Fondo Acchiatura, è situato in Via A. Mazzotta (40°19'55.6" N 18°08'46.3" E), di fronte all'IISS Presta Columella. Per la visita (della durata di circa un'ora) si consigliano scarpe comode, copricapo/cappellino e acqua.*